

https://www.repubblica.it/economia/rapporti/osserva-italia/trend/2021/09/14/news/osservatorio_sana_il_bio_riparte_con_trend_positivi_e_piu_fiducia_nel_futuro-317814850/

La Repubblica

Economia Affari&Finanza – Osserva Italia

Osservatorio Sana: il Bio riparte con trend positivi e più fiducia nel futuro

di Vincenzo Foti



Alla 33° edizione del Salone internazionale del biologico e del naturale sfiorate le 50mila presenze. Nel 2020 il valore del mercato Bio in Italia ha toccato quota 4.573 milioni di euro

14 SETTEMBRE 2021 2 MINUTI DI LETTURA

Nel 2020 il valore del mercato Bio in Italia ammonta a 4.573 milioni di euro.

L'export di bio Made in Italy sui mercati internazionali, sempre nel 2020, è pari invece a 2,9 milioni. Sono le tendenze registrate dall'Osservatorio Sana a conclusione del 33° Salone internazionale del Biologico e del Naturale tenutosi dal 9 al 12 settembre. I trend emersi da un lato testimoniano un ritrovato dinamismo negli scambi commerciali. Dall'altro evidenziano, nel post pandemia, una maggiore

sensibilità verso l'ambiente e un concetto di wellness che coinvolge un numero sempre più ampio di interlocutori.

Grande l'ottimismo e intensa la voglia di rimettersi in gioco nella prima edizione di Sana ai tempi del Covid. Espositori, operatori professionali e buyer (circa 50mila in totale) hanno manifestato l'esigenza e la volontà di tornare a incontrarsi in presenza, anche quelli che hanno seguito le iniziative digitali tra 1.150 brand – 600 dei quali riferiti a Sana – e dieci padiglioni espositivi. “Oggi” puntualizza Gianpiero Calzolari, presidente BolognaFiere “con ancora maggior determinazione siamo accanto alle nostre imprese, per sostenerle nel rilancio e per rafforzarne la presenza sui mercati esteri anche con nuove iniziative e collaborazioni strategiche in termini di internazionalizzazione. Il biologico e la sostenibilità sono stati il filo conduttore di un dialogo che ha coinvolto anche le altre due manifestazioni in svolgimento contemporaneamente a Sana, evidenziando la crescente attenzione di produttori, industrie e consumatori ai temi ambientali”. Si ampliano le azioni a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese del bio. La nuova iniziativa Sana Business Days, organizzata da BolognaFiere in collaborazione con Health and Beauty (Gruppo BolognaFiere) e in programma ad Amburgo per il 23 e il 24 giugno 2022, è dedicata produttori e distributori del settore interessati ad ampliare i loro contatti commerciali in Germania, Austria e Svizzera. Il mercato tedesco è, oggi, l'area di maggior interesse in Europa per la cosmesi naturale, con un volume pari a 1.38 miliardi di euro (dato 2019) e un indice di crescita che si attesta al 9%. Renato Ancorotti, presidente di Cosmetica Italia: “Il fatto che nel 2021 il Salone del biologico e del naturale si sia svolto insieme a OnBeauty e Cosmofarma credo sia il bellissimo segnale di una ripartenza che finalmente sembra prendere il giusto slancio. Per chi come noi del mondo della cosmesi, vive e lavora a cavallo tra diversi settori e canali di distribuzione, un triplo appuntamento come questo è il chiaro emblema di una sinergia virtuosa che sarà indispensabile portare avanti per affrontare la ripresa con successo”. Ancor più stretta la collaborazione tra BolognaFiere, FederBio e Naturland (ente certificatore tedesco) per la promozione del bio italiano sui mercati esteri. Ottime, quindi, anche le prospettive per l'area Food, le cui aziende specializzate nella produzione e

distribuzione di alimenti bio ripartono dal bilancio positivo di Sana, lasciandosi definitivamente alle spalle le difficoltà legate alla pandemia.

Apprezzato dagli operatori pure il lancio di Sanatech, il Salone professionale dedicato alla filiera della produzione agroalimentare, zootecnica e del benessere, biologica ed ecosostenibile. Promosso da BolognaFiere, col sostegno di FederBio Servizi e la segreteria tecnico-scientifica di Avenue Media, Sanatech ha focalizzato l'attenzione dei partecipanti su alcuni temi chiave per il comparto, dalla sostenibilità del packaging al bio-controllo. Secondo Maria Grazia Mammuccini, presidente di FederBio, “tutti i segni positivi evidenziano una crescita strutturale. Ma fanno emergere anche le criticità che dobbiamo affrontare rapidamente se vogliamo cogliere le opportunità di questa fase nella quale i cittadini scelgono sempre di più i prodotti biologici e l'Europa punta in maniera determinata sul bio”. Soddisfatto anche il presidente di AssoBio Roberto Zanoni, che aggiunge: “Il convegno 'Food: Packaging&Bio – Indagine AssoBio sul packaging sostenibile' ha sottolineato l'importanza del binomio prodotto-packaging come aspetto fondamentale di coerenza, che il consumatore ha compreso appieno e che ormai si aspetta”.